

VareseNews

Frana la montagna sulla statale: strada e collegamenti interrotti, sfiorata la tragedia

Pubblicato: Venerdì 22 Febbraio 2002

Un ampio costone di roccia, tra i 2 e i 3 mila metri cubi di materiale, si è staccato questa mattina attorno alle 6.10 dai rilievi che costeggiano la statale 394 tra le due gallerie che, superata la frazione Luinese di Colmegna, portano a Maccagno.

La frana ha letteralmente travolto una Fiat Punto sulla quale viaggiava un uomo, miracolosamente rimasto illeso nell'incidente, e ha coinvolto anche altri due veicoli che in quel momento impiegavano il tratto interessato: una Ford Escort familiare e una Ford Ka, con a bordo rispettivamente un uomo e due ragazze che stavano recandosi al lavoro, anch'essi rimasti fortunatamente illesi.

La tragedia si è sfiorata per un soffio dato che parallela alla statale corre la linea ferroviaria Luino-Bellinzona, sulla quale un minuto prima dell'abbattersi della frana stava transitando un convoglio merci, e solo da pochi istanti era passato un intercitty. L'affollamento di treni su questa linea si spiega a causa dei problemi di transito che un altro incidente ferroviario – costato la vita a due persone – ha messo in crisi ieri sera i collegamenti sulla tratta Como-Chiasso.

Forse il gelo la causa della frana, anche se i tecnici delle ferrovie dello stato, giunti sul posto appena possibile non si sbilanciano. Difficile sapere quando verrà ripristinata la linea ferroviaria, anche se sul posto c'è chi ha parlato di mesi per il ritorno alla normalità. Più probabile l'apertura del tratto stradale, anche se questo sarà possibile solo una volta completate le operazioni di sgombero dei massi che impiegano la carreggiata e soprattutto in seguito alla verifica delle condizioni di sicurezza: sembra infatti che molte rocce siano ancora instabili.

Maccagno è ora raggiungibile in auto solo dalla Svizzera, mentre dal municipio fanno sapere che sono state attivate 7 corse speciali da parte della Navigazione Lago maggiore per collegare il paese a Luino via traghetto.

Sul luogo dell'intervento stanno lavorando i tecnici del genio civile, delle Ferrovie dello Stato e della Protezione Civile, oltre alle diverse unità dei vigili del fuoco, intervenuti con particolari unità speleologiche e alle forze dell'ordine, che regolano il traffico e l'accesso sul posto dei mezzi di soccorso.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

